

FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

Insegnamento ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

GenCod A004023

Docente titolare Ennio DE BELLIS

Insegnamento ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Insegnamento in inglese HISTORY OF PHILOSOPHY

Settore disciplinare M-FIL/06

Corso di studi di riferimento FILOSOFIA

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 12.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Per immatricolati nel 2024/2025

Erogato nel 2024/2025

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Questo corso prende in considerazione l'indagine filosofica evidenziando i concetti base dello sviluppo della filosofia sin dalla tradizione aristotelica e le linee fondamentali del progresso del pensiero scientifico e filosofico in età rinascimentale e moderna.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere una conoscenza generale delle basi storiche della cultura occidentale.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Istituzioni di storia della filosofia si propone di sviluppare le capacità critiche dello studente mediante il confronto con le principali tematiche della filosofia viste fin dalle loro origini e analizzate nel loro sviluppo storico.

Con tale percorso si intende portare lo studente anche a specifiche competenze trasversali come la capacità di risolvere i problemi, la capacità di rielaborare nozioni provenienti da fonti differenti anche discordanti, la capacità di giudizio autonomo, la capacità di comunicare correttamente sia sotto il profilo linguistico che sotto quello concettuale e la capacità di elaborare idee e portarle a realizzazione.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali e di insegnamento seminariale. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

Oltre al titolare del corso, prof. Ennio De Bellis, possono essere coinvolti nell'insegnamento docenti esterni, che possono sviluppare, sempre in presenza e compartecipazione con il docente titolare, temi specifici dell'argomento studiato.

MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza dei principali problemi del pensiero;
- Capacità di individuare i nuclei concettuali e la loro evoluzione storica.

Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale e alla capacità di argomentare.

APPELLI D'ESAME

9 giugno; 30 giugno; 14 luglio; 1 settembre; 10 novembre 2025.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Il programma del corso è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

PROGRAMMA ESTESO

Le tre rivoluzioni scientifiche; La prima rivoluzione scientifica: l'enciclopedia delle scienze in Aristotele; La metafisica; I significati dell'essere e la sostanza; Le quattro cause; La dottrina del divenire; La concezione aristotelica di Dio; La logica e la metafisica; I concetti; Le proposizioni; Il sillogismo; La dialettica; La fisica; I movimenti; I luoghi naturali; La perfezione e la finitezza dell'universo; L'anima e le sue funzioni; La sensibilità, l'immaginazione e l'intelletto; Eratostene; Archimede; Tolomeo e il sistema tolemaico; L'Aristotelismo nel Rinascimento; L'importanza e i limiti dell'Aristotelismo rinascimentale; Nicoletto Vernia; Agostino Nifo; Pietro Pomponazzi; La nascita della scienza moderna; Lo schema concettuale della scienza moderna; La natura come ordine oggettivo; L'impiego esclusivo della causa efficiente; La natura come contesto regolato da leggi immutabili; La nuova concezione della scienza; La scienza come sapere universale e non per iniziati; Il ruolo della matematica; Il ruolo della sperimentazione; Il ruolo della strumentazione; Il riduzionismo; Il meccanicismo e l'abbandono del finalismo; Il dominio del mondo come fine della scienza; Circostanze storiche che hanno favorito la nascita della scienza moderna; La scienza e la tecnica; La scienza e il Rinascimento; La scienza e la magia; La scienza moderna e la tradizione aristotelica delle Università; La scienza moderna e la religione cattolica; La scienza come prototipo di sapere fino al XX secolo; Il rifiuto novecentesco di mitizzare la scienza; L'universo degli antichi e dei medievali; Copernico; L'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità in Galilei; La polemica contro la Chiesa; La polemica contro gli aristotelici; Gli studi fisici; La distruzione della cosmologia aristotelico-tolemaica; Il cannocchiale; Le "sensate esperienze" e le "necessarie dimostrazioni"; L'induzione e la deduzione; L'esperienza e la verifica; Il metodo e la filosofia; Il processo e la fortuna di Galilei.

TESTI DI RIFERIMENTO

Classico:

G. Galilei, *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*, qualsiasi edizione.

Parte Istituzionale:

N. Abbagnano, G. Fornero, *Protagonisti e Testi della Filosofia*, Torino, Paravia, qualsiasi edizione, relativamente agli argomenti previsti dal programma.